Conto corrente con la posta — Anno 89° — Numero 200

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 28 agosto 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(*Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale; L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori*).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 luglio 1948, n. 1122.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia ad acquistare un appartamento per sopperire alle esigenze dei propri servizi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000 e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione del 1° febbraio 1946 della Camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia, con la quale è stato stabilito di procedere all'acquisto di un appartamento per sopperire alle esigenze dei propri servizi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di La Spezia è autorizzata ad acquistare dagli eredi Ferrarini l'appartamento situato al 1° piano dello stabile di via Chiodo n. 7, per ampliamento della propria sede camerale, al prezzo di L. 1.700.000, giusta la deliberazione del 1° febbraio 1946.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1948

EINAUDI

LOMBARDO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1948
Atti del Governo, registro n. 23, *foglio n.* 80. — VENTURA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 luglio 1948, n. 1123.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bologna ad acquistare il suolo edificatorio per la costruzione delle case degli impiegati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000 e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 319 del 31 dicembre 1947 della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bologna, con la quale è stato stabilito di procedere all'acquisto del terreno necessario per la costruzione delle case degli impiegati;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bologna è autorizzata ad acquistare dall'avv. Giuseppe Valeriani fu Scipione mq. 1080 di terreno edificatorio, per la costruzione delle case degli impiegati, al prezzo complessivo di L. 2.700.000, giusta la deliberazione numero 319 del 31 dicembre 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1948

EINAUDI

LOMBARDO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1948
Atti del Governo, registro n. 23, *foglio n.* 79. — VENTURA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 giugno 1948, n. 1124.

Erezione in ente morale dell'Associazione forestale italiana, con sede in Roma.

N. 1124. Decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, l'Associazione forestale italiana, con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1948

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1948.

Concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Gilba.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1604 e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183 e decreto Ministeriale 12 ottobre 1926 in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre stesso anno, n. 290, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda del sig. Bona Dante intesa ad ottenere in concessione, a scopo di piscicoltura, le acque del torrente Gilba, dalle origini alla confluenza nel torrente Varaita, scorrenti nel territorio del comune di Brossasco;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia e dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Cuneo;

Presa visione della ricevuta di L. 4000 (quattromila), quietanza 268, posizione 75774, in data 22 aprile 1948, del deposito cauzionale effettuato presso la Sezione della tesoreria provinciale di Cuneo, Servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione, stipulato presso la Prefettura di Cuneo in data 28 aprile 1948 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso, nella quale la zona acquea da riservare risulta chiaramente delimitata;

Decreta:

Le acque del torrente Gilba, dalle origini alla confluenza nel torrente Varaita, vengono date in concessione a scopo di piscicoltura al sig. Bona Dante.

La concessione che alla scadenza cesserà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni 15 (quindici) decorrente dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 2000 (duemila) nonchè alla piena osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Cuneo è incaricato dell'esecuzione del decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 22 giugno 1948

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1948
Registro Agricoltura e foreste n. 21, foglio n. 103

(3897)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1948.

Inefficacia giuridica di tutte le disposizioni emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative all'automezzo targato 2218 - Polizia.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che con proprio decreto in data 30 settembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 6 ottobre 1945, venivano invalidate, ai sensi dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, tutte le disposizioni di servizio emanate, sotto qualsiasi forma, dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti all'Amministrazione dell'interno, caduti temporaneamente nella disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca;

Considerato che il giorno 5 febbraio 1944, verso le ore 13,25 in Roma, corso Umberto, all'altezza di via di Pietra, avveniva una collisione tra un filobus della linea N-T, guidato da Barella Ivo di Americo, e l'auto targata 2218-Polizia guidata da Moratto Alfredo di Angelo e che in seguito a tale collisione alcune persone riportavano ferite e contusioni varie;

Ritenuta l'opportunità di emettere apposito provvedimento che confermi che col decreto Ministeriale 30 novembre 1945 su citato, si intendevano invalidare anche le disposizioni emanate dagli organi della repubblica sociale italiana per la circolazione dell'automezzo targato 2218-Polizia che risulta aver sempre circolato durante l'occupazione tedesca, nell'esclusivo interesse della repubblica sociale italiana;

Visto l'art. 4 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249 e il decreto legislativo 23 aprile 1948, numero 440;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato tutte le disposizioni di servizio emanate, sotto qualsiasi forma, da organi della sedicente repubblica sociale italiana e relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di qualsiasi automezzo targato 2218-Polizia anche se in dotazione ad organi diversi da quelli ordinari di pubblica sicurezza.

Roma, addì 30 luglio 1948

(3874) *Il Ministro*: SCELBA

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1948.

Secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Caltanissetta.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 25 agosto 1919, col quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche per la provincia di Caltanissetta;

Visto il regio decreto 30 marzo 1933, n. 1690, col quale fu approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta provincia di Caltanissetta;

Visto lo schema di un secondo elenco suppletivo, concernente la iscrizione tra le acque pubbliche di diversi corsi d'acqua non compresi nei precedenti elenchi compilati e da istruirsi ai sensi delle vigenti norme;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dell'annesso schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Caltanissetta.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del succitato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Caltanissetta è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 luglio 1948

Il Ministro: TUPINI

Schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Caltanissetta

N.B. — Nella 2ª colonna la indicazione *fiume, torrente, vallone, valle, rio,* ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, ma sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato, il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua, indicato nella colonna 5 devesi sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

Numero d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1	Sorgente Favara e minori (infl. n. 8 dell'elenco suppl.)	Vallone Favara	Campofranco	Dagli sbocchi alle sorgenti queste comprese ed i fossetti che adducono le acque nel corso in cui sboccano.
2	Sorgente Motufumo e minori (infl. n. 15 dell'elenco suppl.)	Vallone Indovinello Cancioffi o Cangioli	Sutera	Id.
3	Sorgente Galleria ferroviaria di Mariampoli e minori (infl. n. 35 dell'elenco suppl.)	Burrone del Bosco di Mimiani	Caltanissetta	Id.
4	Sorgente Stagnone e minori (infl. n. 43 dell'elenco suppl.)	Burrone Milioia Rocche	S. Caterina Villarmosa	Id.
5	Vallone Fagaria (infl. n. 11 dell'elenco suppl.)	Torrente Salito o di S. Cataldo	Caltanissetta	Dallo sbocco alle origini dei rami in cui si divide comprese le sorgenti Fagaria-Coticchiaro e minori ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.
6	Sorgente Mele e minori (infl. n. 64 dell'elenco suppl.)	Vallone Paradiso Deliella Giglio	Delia	Dagli sbocchi alle sorgenti queste comprese ed i fossetti che adducono le acque nel corso in cui sboccano.
7	Sorgente Pelilla e minori (infl. n. 83 dell'elenco suppl.)	Vallone Ramilia	Caltanissetta	Id.
8	Sorgente Prestiani e minori (infl. n. 87 dell'elenco suppl.)	Vallone Canicassè	Id.	Id.
9	Vallone Pinzelli Gurra-Pertugi (infl. n. 89 dell'elenco suppl.)	Vallone delle Grazie e Fungirello	Id.	Dallo sbocco alle origini dei rami in cui si divide ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.
10	Vallone Granata infl. n. 92 dell'elenco suppl.)	Vallone della Difesa	Id.	Dallo sbocco alle origini ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.
11	Vallone Pileri S. Francesco (infl. n. 92 dell'elenco suppl.)	Id.	Id.	Id.
12	Vallone Angeli (infl. numero 11)	Vallone Pileri S. Francesco	Id.	Id.
13	Vallone Xiboli (infl. n. 92 dell'elenco suppl.)	Vallone della Difesa	Id.	Dallo sbocco alle origini compreso la sorgente Xiboli e minori ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.

Numero d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
14	Vallone S. Elmo (infl. numero 13)	Vallone Xiboli	Caltanissetta	Dallo sbocco alle origini ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.
15	Vallone Stella (infl. numero 14)	Vallone S. Elmo	Id.	Dallo sbocco alle origini dei rami in cui si divide ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.
16	Vallone Ñasone (infl. numero 13)	Vallone Xiboli	Id.	Dallo sbocco alle origini ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.
17	Vallone Nocilla	Id.	Id.	Id.
18	Sorgente Sabbuciona e minori (infl. n. 93 dell'elenco suppl.)	Vallone Sabbucina Persico	Id.	Dagli sbocchi alle sorgenti queste comprese ed i fossetti che adducono le acque al corso in cui sboccano.
19	Sorgente Biviere Fontana e minori (infl. n. 160 dell'elenco suppl.)	Vallone della Contessa	Mazzarino	Dagli sbocchi alle sorgenti queste comprese ed i fossetti che adducone le acque al corso in cui sboccano.
20	Vallone Ratumeni (infl. n. 149 dell'elenco suppl.)	Fiume Braemu	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese la sorgente Ratumeni e minori ed i fossetti che adducono le acque al corso in cui sboccano.
21	Sorgente Canicaglione Faino e minori (infl. n. 169 dell'elenco suppl.)	Torrente Cantaglione o Canicaglione	Butera	Dagli sbocchi alle sorgenti queste comprese ed i fossetti che adducone le acque al corso in cui sboccano.
22	Sorgente S. Pietro e minori (infl. n. 173 dell'elenco suppl.)	Vallone Marchesa e di S. Pietro	Id.	Id.
23	Sorgente San Giuliano (Bartoli) e minori (infl. n. 188 dell'elenco suppl).	Torrente Gattano del Serpente	Id.	Id.
24	Sorgente Settefarine e minori (infl. n. 191 dell'elenco suppl.)	Vallone Sette Farine	Gela	Id.
25	Vallone Gibliscemi (infl. n. 192 dell'elenco suppl.)	Fiume Gela	Mazzarino	Dallo sbocco alle origini ed i rami in cui si divide ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.
26	Vallone del Salice (infl. n. 25)	Vallone Gigliscemi	Id.	Dallo sbocco alle origini ed i rami in cui si divide comprese le sorgenti Palazzello, Marcato Salice, Salice e minori ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.

Numero d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
		3	4	5
27	Vallone Mignechi (infl. n. 192 dell'elenco suppl).	Fiume Gela	Mazzarino	Dallo sbocco alle origini ed i rami in cui si divide compreso la sorgente Rompicudera e minori ed i fossetti che adducono le acque al corso di cui contro.
28	Sorgente Bubbonia Soprano e minori (infl. n. 205 dell'elenco primo)	Vallone Albanese	Id.	Dagli sbocchi alle sorgenti queste comprese ed i fossetti che adducone le acque al corso in cui sboccano.
29	Sorgente Priolo e minori (infl. n. 220 dell'elenco suppl.)	Valle Priolo	Gela	Id.
30	Lago Biviere e di Mignechi	—	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
31	Sorgente Pisciotto e minori (infl. n. 233 dell'elenco princ.)	Vallone Pisciotto	Niscemi	Dagli sbocchi alle sorgenti queste comprese ed i fossetti che adducone le acque al corso in cui sboccano.
32	Sorgente Polo e minori (infl. n. 225 dell'elenco suppl.)	Valle Terrana o del Piliero	Id.	Id.
33	Sorgente della Torre e minori (infl. n. 226 dell'elenco suppl.)	Vallone di Nobile e di Contessa	Gela	Id.
34	Sorgente Stizza e minori (infl. n. 227 dell'elenco suppl.)	Vallone Zotta Carruba Stizza	Niscemi	Dagli sbocchi alle sorgenti comprese ed i fossetti che adducono le acque al corso in cui sboccano.

Roma, addì 28 luglio 1948

Il Ministro: TUPINI

(3566)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 21 luglio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Francesco Tagliavia, Console onorario di Norvegia a Palermo.

(3750)

In data 20 luglio 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Antonio Lapicca, Agente consolare di Spagna a Carloforte, con giurisdizione su Iglesias nella provincia di Cagliari.

(3818)

In data 21 luglio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Nicola Girone, Console onorario di Norvegia a Bari.

(3821)

In data 20 luglio 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Vito Salvo, Vice console onorario di Spagna a Termini Imerese, con giurisdizione sul distretto medesimo.

(3820)

In data 20 luglio 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Luigi Arborio Mella di S. Elia, Agente consolare di Spagna ad Alghero, con giurisdizione sulla provincia di Sassari.

(3819)

In data 21 luglio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor dott. Manfred Schullern, Console di 1a classe, dirigente il Consolato generale d'Austria a Milano, con giurisdizione sulle provincie di Milano, Pavia, Cremona, Sondrio, Bergamo, Brescia, Mantova, Varese, Como, Venezia, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Belluno, Rovigo, Udine, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Parma, Modena, Ravenna, Forlì, Trento e Bolzano.

(3875)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione della zona di ampliamento del piano di ricostruzione di Isernia

Con decreto Ministeriale 18 agosto 1948, è stata approvata, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, previa decisione sulle opposizioni e con le modifiche di cui alle premesse dello stesso decreto Ministeriale 18 agosto 1948, la zona di ampliamento del piano di ricostruzione dell'abitato di Isernia, approvato con decreto Ministeriale 29 febbraio 1948.

Detta zona di ampliamento è stata vistata in una planimetria in iscala 1:1000.

Resta fermo il termine di due anni assegnato all'esecuzione del predetto piano di ricostruzione dal citato decreto Ministeriale 29 febbraio 1948.

(3888)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ruoli di anzianità del personale

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dipendente da questo Ministero, secondo la situazione al 1° gennaio 1948.

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità, dovranno pervenire a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(3887)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 1° giugno 1948, concernente le « Caratteristiche tecniche dei francobolli commemorativi del primo centenario del Risorgimento italiano », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 28 luglio 1948, all'art. 3, terz'ultimo comma, dove è detto: « Quello da L. 30, stampato nel colore oltremare, ricorda la lotta del 20 maggio 1849, ecc. », deve leggersi: « ..... ricorda la lotta del 20 *marzo* 1849, ecc. ».

(3889)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Cossano Belbo (Cuneo)

I fondi siti nel comune di Cossano Belbo (Cuneo), della estensione di ettari 472 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini: torrente Belbo; carrettabile che unisce Cossano a San Donato; limite confine dei comuni di Rocchetta Belbo-Cossano Belbo; linea di cresta o spartiacque; torrente Belbo.

(3782)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Carcare (Savona)

I fondi siti nel comune di Carcare (Savona), della estensione di ettari 420, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:
a nord: strada di Pallare, retano di Plodio;
ad est: strada di Carcare a Pallare, retano Fosso;
a sud: retano Fosso, casa Baccino;
ad ovest: retano Fosso, retano Plodio, Plodio.

(3785)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Arezzo in data 5 settembre 1947, n. 23493, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo;

Decreta:

E' nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo.

La Commissione stessa è così costituita:
Presidente: dott. Guido Corbia, vice prefetto;
Membri:
prof. Italo Belluccio;
prof. Ernesto Satta;
prof. Scipione Anselmi, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Luigi Zanchi;
Segretario: dott. Gustavo Di Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Arezzo.

Roma, addì 9 agosto 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3843)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a trentadue posti di vice segretario in prova (gruppo A) nel ruolo dell'Amministrazione centrale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto successivo, registro n. 6, foglio n. 105, con il quale fu indetto un concorso per esami a ventiquattro posti di vice segretario in prova (grado 11°) nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto successivo, registro n. 8, foglio n. 106, con il quale fu indetto un concorso per esami a otto posti di vice segretario in prova (grado 11°) nel ruolo di gruppo *A* dell'ex Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione;

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 20 dello stesso mese ed anno, con il quale il concorso a otto posti di vice segretario in prova del ruolo dell'ex Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione è stato revocato ed il numero dei posti di vice segretario del ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale è stato elevato da ventiquattro a trentadue;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a trentadue posti di vice segretario in prova nel ruolo di gruppo A dell'Amministrazione centrale avranno luogo nei giorni 16, 17 e 18 settembre p. v.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 luglio 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1948
Registro Lavoro e Previdenza n. 1, *foglio n.* 366.

(3890)

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a quarantaquattro posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 7 marzo 1948.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141;

Visto il decreto Ministeriale 12 gennaio 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (supplemento ordinario) n. 50 del 27 febbraio 1941, con il quale venne indetto un concorso per esami a ottantasette posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo *C*) del ruolo dell'Ispettorato corporativo, oggi Ispettorato del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 9 aprile 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 30 aprile 1941, con il quale i posti messi a concorso con il precedente decreto vennero ridotti a quarantatre, venendo riservati gli altri quarantaquattro posti a favore di coloro che all'epoca in cui fu bandito il predetto concorso si trovavano sotto le armi, a norma dell'art. 1 del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto Ministeriale 7 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giugno 1948, con il quale è stato indetto il concorso per esami per la parte dei posti accantonata con il citato decreto Ministeriale 9 aprile 1941 in applicazione del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, e cioè per quarantaquattro posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Viste le circolari n. 9798/12106.1.39/1.3.1 del 1° aprile 1948 e n. 12093/12106.1.62/1.3.1 del 22 aprile 1948 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenenti norme per l'applicazione dei citati decreti legislativi 3 settembre 1947, n. 885, e 26 febbraio 1948, n. 104, sulla estensione ai profughi dei territori di confine e ai profughi dell'Africa italiana dei benefici previsti per i reduci, con particolare riguardo ai concorsi riservati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948, recante norme di attuazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, numero 885;

Visto il decreto del Ministro ad interim per l'Africa Italiana 10 giugno 1948, recante norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Ritenuta l'opportunità di integrare le norme del decreto Ministeriale 7 marzo 1948, sopra citato, per consentire la partecipazione al concorso che con esso è stato indetto anche ai profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana;

Decreta:

Art. 1.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a quarantaquattro posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo *C*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 7 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giugno 1948, è prorogato fino al novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 2.

Possono essere ammessi a partecipare al concorso di cui al precedente art. 1, oltre alle speciali categorie di persone contemplate nel bando, anche i profughi dei territori di confine e i profughi dell'Africa italiana, che comprovino tale loro qualità rispettivamente mediante l'attestazione del Prefetto prevista dall'art. 6 — ultimo comma — del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948 o il provvedimento Ministeriale di cui all'art. 5 del decreto del Ministro ad interim per l'Africa Italiana 10 giugno 1948 e siano in possesso degli altri prescritti requisiti.

Art. 3.

Si intendono applicabili, per la partecipazione al concorso, ai suddetti profughi, quanto ai termini entro i quali debbono sussistere i requisiti relativi all'età e al titolo di studio, le disposizioni dettate dal decreto Ministeriale 7 marzo 1948 per i combattenti e reduci della guerra 1940-43. Si applicano per il resto le norme contenute nel bando, comune a tutti i candidati. Peraltro, in sostituzione del documento richiesto dal n. 11) dell'art. 3 del decreto Ministeriale 7 marzo 1948, più volte citato, dovrà essere prodotto il documento di cui all'art. 2 del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1948
Registro Lavoro e Previdenza n. 4, *foglio n.* 189.

(3891)

Modificazioni al decreto Ministeriale 7 marzo 1948, riguardante il concorso a quarantaquattro posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 7 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giugno 1948, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quarantaquattro posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo *C*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, ed in particolare l'art. 8, primo comma, con il quale è stato stabilito che le prove scritte del concorso avranno luogo in Roma;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'anzidetta norma del bando di concorso e di stabilire più di una sede per lo svolgimento delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Il primo comma dell'art. 8 del decreto Ministeriale 7 marzo 1948, citato nelle premesse del presente decreto, è modificato come segue:

« Le prove scritte avranno luogo in Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma e Torino, nei giorni che saranno fissati con successivo decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale. Il Ministero ha facoltà di sopprimere, tra le sedi indicate, quelle presso le quali il numero degli aspiranti ammessi al concorso sia inferiore a cinque, assegnando i candidati alla sede più vicina ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 agosto 1948

p. *Il Ministro*: LA PIRA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1948
Registro Lavoro e Previdenza n. 1, *foglio n.* 389. — LAMICELA.

(3892)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.